

SEZIONI



Lunedì 30 Ottobre



MILANO 15°C

Tgcom24 | Cronaca

30 OTTOBRE 2023 08:14

Medico di base, 2 milioni di italiani senza dottore: entro due anni saranno 5 milioni quelli scoperti

Molti vanno in pensione, ancora di più quelli che optano per il settore privato più redditizio. Il ministero della Salute agisce sulle retribuzioni



I PIÙ VISTI DI CRONACA

1. Brandizzo, spunta un nuovo video: il tecnico indagato aveva fatto allontanare gli operai
2. Sanremo, vigile timbrò cartellino in slip: per lui reintegro e mega risarcimento
3. Varese, ragazza di 21 anni minacciata con un coltello e violentata
4. Patrocinio di Israele sul "Lucca Comics", Zerocalcare diserta il festival del fumetto
5. Padova, in costume da nazista per la festa di Halloween a scuola: alunno premiato | Segnalazione a Valditara

Unsplash

E' una crisi infinita quella dei medici di base che riguarda l'intera Italia. E gli italiani sono costretti a ricorrere ad espedienti quando si ritrovano senza dottore per il pensionamento del proprio specialista (la "popolazione" dei [medici di base invecchia sempre di più](#)). Si arriva addirittura a cambiare comune di residenza perché in quello in cui si abita il medico non c'è più. Avere (e mantenere) un medico

di famiglia è una sfida sempre più difficile. Lo certificano i dati: secondo le ultime rilevazioni, sono circa 2 milioni i cittadini che non hanno più un medico di famiglia, perché si è ritirato senza lasciare un sostituto o perché ha optato per il (più redditizio) settore privato. E la situazione potrebbe peggiorare, visto che se non ci sarà un cambio di rotta si stima che gli italiani senza un medico di fiducia potrebbero arrivare a 5 milioni entro due anni.

Sui medici di base il ministero si muove - Per questo al ministero della Salute si sta lavorando per trovare delle soluzioni, cercando di rendere più appetibile (e quindi: meglio retribuita) la professione del medico di medicina generale. Già dal prossimo anno, con i 2,4 miliardi di euro in manovra per rinnovare il contratto collettivo dei camici bianchi. Agenas ([l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali](#)) calcola che dal 2019 al 2021 il numero totale dei medici di medicina generale si è ridotto di 2.178 unità, passando dai 42.428 professionisti del 2019 a poco più di 40mila.

Leggi anche: [Venezia cerca medici di base, si candidano da tutto il mondo](#)

Cala anche il numero dei pediatri - In calo anche i pediatri di libera scelta, che da 7.408 sono scesi a 7.022 (386 in meno). Un problema evidenziato anche nel Rapporto civico sulla Salute 2023 di Cittadinanzattiva: la maggior parte dei medici in servizio, infatti, ha oltre 25 anni di anzianità di servizio. E tra pensionamenti, carichi di lavoro insostenibili, adempimenti burocratici che richiedono sempre più tempo, molti alla fine decidono di smettere. Il numero massimo di assistiti di un medico di famiglia è fissato a 1.500, ma può essere aumentato fino a 1.800. E infatti, secondo Agenas, quasi un medico di famiglia su due (il 42%) ha più di 1.500 assistiti, mentre il 36,7% ne cura tra mille e 1.500.

Cinque milioni di italiani senza medico di base entro due anni - La situazione dei medici di base è critica e potrebbe peggiorare ulteriormente nei prossimi anni. Secondo la Fondazione Gimbe, che ha calcolato un rapporto di un medico ogni 1.250 pazienti, nel 2025 ci saranno 3.452 medici di base in meno rispetto al 2021. Questo significa che circa 5 milioni di italiani potrebbero rimanere senza un riferimento sanitario. La Federazione nazionale degli ordini dei medici chirurghi e odontoiatri è ancora più allarmista e stima che servirebbero oltre 10mila medici di base in più. Il Lazio e Roma sono tra le aree più colpite dalla carenza: nel Lazio mancano circa 350 medici di base, mentre a Roma ne mancano quasi 800.

La soluzione è pagare di più i medici - Come si può risolvere la crisi dei medici di famiglia? Non basta aumentare le borse di specializzazione, che tra l'altro non sono state tutte assegnate nel 2022. Il problema è che la professione non è più allettante per i giovani. «Bisogna pagarli di più», dicono dal ministero della Salute, che ha stanziato 2,4 miliardi per il rinnovo dei contratti. Ma non solo. Il ministro Orazio Schillaci propone anche di trasformare i medici di base in dipendenti del Ssn, con maggiori tutele e meno burocrazia. Una soluzione che però non piace a tutti i sindacati. Intanto, si cerca di potenziare la medicina territoriale con le nuove case di comunità, che dovrebbero alleggerire il carico di lavoro dei medici e degli ospedali. Ma il tempo stringe, e occorre agire in fretta.

MINISTERO DELLA SALUTE

COMMENTI

Disclaimer

COMMENTA

Scrivi qui il tuo commento (massimo 300 caratteri)

INVIA

PUBBLICA SU FACEBOOK ☐

TGCOM24



MEDIASET INFINITY

PRIVACY

CORPORATE

COOKIE

Copyright © 1999-2023 RTI S.p.A. Business Digital – P.Iva 03976881007 – Tutti i diritti riservati – Per la pubblicità Mediamond S.p.A. – RTI S.p.A., Mediaset N.V., sede legale Amsterdam (Paesi Bassi) – Uffici Viale Europa 46, 20093 Cologno Monzese (MI)